

VareseNews

Da Cadegliano Viconago si puo' capire il mondo

Pubblicato: Mercoledì 4 Luglio 2012

Per la seconda volta il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** ha dato il riconoscimento al **Festival della Piccola Spoleto (5-8 luglio)** e al **Festival Terra e laghi**. E per la seconda volta, in quel prolifico spicchio di terra che risponde al nome di **Cadegliano Viconago**, al confine con la **Svizzera**, arriveranno artisti e personalità per testimoniare l'importanza della marginalità. Nella **globalizzazione** ogni angolo dell'universo puo' essere protagonista del proprio tempo. Questo è l'intento del direttore artistico e organizzativo **Silvia Priori**. Non importa dove, dunque, ma importa perché.

Priori, un piccolo paese di confine diventa il centro di un messaggio artitistico universale come è stato possibile?

«È una lezione del Maestro **Gian Carlo Menotti**, a cui il festival è dedicato e che qui era di casa. Quest'anno il tema è la differenza e la multiculturalità, un inno alla fratellanza tra i popoli che coinvolgerà artisti di tutto il mondo. Un ostacolo alla fratellanza è certamente la mancanza di comunicazione ecco perché Il grande evento di apertura sarà “**La festa dei Capuleti**”, dove si confrontano due fazioni rivali e poi “**Shabble goy**” che racconta il rapporto tra ebrei e cristiani».

Moni Ovadià dice Oylem Goylem, ovvero il mondo è pazzo. Questa pazzia deriva, dunque dalla incomunicabilità?

«Tra gli ospiti del festival ci sarà **Don Gallo**, la sua lectio è straordinaria per capire quanto sia importante avviare un dialogo per affermare il valore della diversità, riconoscerlo significa includere. Ecco perché tra gli artisti ci saranno il cantautore **Eugenio Bennato**, da sempre ambasciatore della multiculturalità, e il teatro antropologico dell'argentino **Cesar Brie**».

Fare un festival di questo livello è impegnativo. Quali sono state le maggiori difficoltà?

«Certamente mantenere alto i livelli dei fondi economici e fare rete con tanti enti. Portare 100 artisti in scena per il debutto è un'impresa immane».

Come ha accolto tutto questo Cadegliano Viconago?

«Menotti era un uomo di confine, esule perché antifascista ed omosessuale, quindi avrebbe amato questa dimensione. La cittadinanza è stata splendida perché ha sposato questo progetto, capendo fin da subito che il nostro intento è far diventare Cadegliano un luogo di cultura, la **Spoleto** del Nord Italia, e per farlo occorre la partecipazione di tutti. Una novità bellissima e di cui siamo orgogliosi è l'inaugurazione del parco **Due mondi** nella località “La pezza”, un balcone meraviglioso sul Lago di Lugano per la cui realizzazione è stato fondamentale il lavoro della cittadinanza e dell'amministrazione comunale. Il festival ha una dimensione corale».

Quali sono le altre novità?

«Venerdì 6 luglio verrà inaugurata la nuova sede del **Teatro blu** in piazza venti settembre. La terza novità è la presenza di Cesar Brie che si fermerà 4 giorni per tenere un seminario sul tema “pensare la scena” a cui parteciperanno 40 attori professionisti. Nel caso di maltempo gli spettacoli si terranno nella tensostruttura del parco Due Mondi. Infine, i biglietti si potranno comprare on line sul sito www.cadeglianofestival.com».

SCARICA IL PROGRAMMA IN PDF

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it